

Nella Cappella della Santa Sindone, Amedeo VIII si presenta in alto e maestoso portamento, ma pacifico di contegno fra la Giustizia e la Felicità, tenendo il braccio destro piegato sulla spalla della prima statua, e protendendo l'altra sulla testa della seconda. Questo gruppo marmoreo sorge sopra un basamento ornato di un bassorilievo. In esso, il Duca è sul promulgare i suoi Statuti. Egli indossa l'abito di Vicario imperiale, ed ha a fianco il figlio Ludovico, che prese da lui le redini dello Stato, e le tenne poi così mollemente.

Di riscontro, stanno a corteggio il Vescovo di Ciamberi con gentiluomini primarii dello Stato. Lo stemma di Casa Savoia ornato di simboli di potenza, di gloria e di pace, sta al disotto del bassorilievo. Le statue della Fermezza e della Sapienza adornano il basamento ai due lati. Nel mezzo si legge questa iscrizione:

OSSA HEIC SUNT
 AMEDEI VIII
 PRINCIPIS LEGIBUS POPULO CONSTITUTIS SANCTITATE VITAE
 PACE ORBI CHRISTIANO PARTA CLARISSIMI
 REX CAROLUS ALBERTUS
 DECORI AC LUMINI GENTIS SVAE
 MONUM. DEDIC. ANNO MCCCXLI.
 OBIIT GEBENN. SEPT. ID. JANUARIU A. MCCCCLI.

La verità storica non è compiutamente indicata. Nulla è detto della sua elezione a Papa dal Concilio di Basilea. Non bisogna poi prendere troppo rigorosamente alla lettera la santimonia della sua vita di principe e di papa. Fu di buoni costumi e di retto animo: questa è la lode che gli spetta, benchè fosse tenuto popolarmente per santo, e creduto aver operato miracoli.